



Oggi, pur celebrando la solennità dell'Ascensione del Signore, noi di San Domenico celebriamo la sua festa. La liturgia ci rimanderebbe all'8 agosto, ma, dato il tempo di ferie, da tanti anni abbiamo scelto un'altra ricorrenza più conveniente.

Il 24 maggio la famiglia domenicana fa memoria della Traslazione del corpo di San Domenico che fu esumato e trasferito in un sarcofago di marmo nel 1233. L'evento fu accompagnato da prodigi e miracoli a testimonianza della sua santità e del suo potere di intercessione presso Dio.

Per l'occasione pubblichiamo, in questo bollettino settimanale, una preghiera da noi composta proprio in vista di un libriccino che faremo insieme alle quattro parrocchie del nostro Comune di Selvazzano.

Chi è stato San Domenico di Guzmàn?

Nacque nel 1172 a Caleruega in Spagna (vecchia Castiglia). Venne battezzato col nome di Domenico che significa "uomo di Dio". All'età di sei o sette anni viene affidato all'educazione e alla istruzione di uno zio arciprete. A quindici anni passa alle scuole superiori dove si dedica con impegno allo studio. Ma durante una terribile carestia non esita a vendere i suoi amati libri - in fogli di pergamena, scritti a mano, rari e costosissimi! - per istituire una distribuzione di cibo per i poveri.

A chi gli esprime stupore per quel suo gesto, Domenico risponde: "Come posso studiare su delle pelli morte, mentre tanti poveri muoiono di fame?".

LA NOSTRA FESTA PATRONALE

A ventiquattro anni entra in una comunità di "canonici regolari" dove viene consacrato sacerdote. Il vescovo locale ne nota la sua preparazione culturale e la sua forte spiritualità e lo porta con sé nella Francia meridionale per riportare alla fede alcune frange di eretici. Domenico, nei suoi viaggi, è sempre efficace nella predicazione e credibile per il suo esempio evangelico. Anche il papa di allora, Innocenzo III, lo incoraggia.

Morto il vescovo Diego che lo accompagnava, Domenico non si perde d'animo. Per dieci anni si dedica instancabilmente all'azione missionaria. Attratti dal suo entusiasmo, alcuni giovani sacerdoti si uniscono a lui. Nella predicazione Domenico è instancabile. Viaggia sempre a piedi. Fuori dai centri abitati si toglie le scarpe per spirito di penitenza e di povertà. Durante il cammino canta. Nelle soste predica la Parola di Dio. Ha un modo semplice ed efficace: racconta qualche episodio del Vangelo, poi invita tutti a recitare le preghiere semplici del Padre nostro e dell'Ave Maria. È il Rosario.

Era sempre gioviale e lieto anche nelle difficoltà.

Il nuovo papa Onorio III approva ufficialmente l'ordine dei "Fratelli Predicatori". Nel maggio 1220 arrivano rappresentanti di tutte le Comunità Domenicane d'Europa.

Nei mesi di giugno e luglio dell'anno successivo predicò nelle città del Veneto. Alla fine di luglio lasciò Venezia e tornò a Bologna; esausto, lì morirà il 6 agosto 1221.

"Non piangete - disse ai suoi frati prima di morire - perché vi sarò più utile dopo morte di quanto non abbia fatto in vita".

d. L.



Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

DOMENICA 17 - Ascensione del Signore

7.30: *pro populo*

10.00: Sandonà TIZIANO, IMELDA e FAMILIARI

18.00: Scarabello ROSA *ann.*; DEFF. FAM. PERUZZO

LUNEDÌ 18 - S. Giovanni I, papa

18.30: Tonello LINDA e LUIGI; Sandonà FRANCESCO *ann.*; MARIA CARMELA

MARTEDÌ 19 - S. Celestino V, papa

18.30: anime

MERCOLEDÌ 20 - S. Bernardino da Siena

18.30: Cimolai TIZIANO *ann.*

GIOVEDÌ 21 - S. Vittorio

18.30: benefattori defunti della parrocchia

VENERDÌ 22 - S. Rita da Cascia

18.30: per le vittime delle guerre in corso

SABATO 23 - S. Desiderio

Attenzione! Questa sera, vigilia di Pentecoste, la Messa sarà celebrata all'OPSA di Sarmeola alle ore 18.30 con le parrocchie vicine.

DOMENICA 24 - Pentecoste

7.30: *pro populo*

10.00: Case GIUSEPPE *ann.*

18.00: CRISTINA

Nella settimana

Domenica 17 - ASCENSIONE DEL SIGNORE - ore 10: battesimo di due bambini.

*Ore 16.00: Vespro; seguirà il rosario, sempre in chiesa, con il parroco.

Lunedì 18 - Ore 7.45 (in chiesa): preghiera comunitaria delle Lodi fino a sabato.

Prima della S. Messa, ore 18.00, viene recitato il S. Rosario.

**Fioretto di maggio ogni sera in chiesa alle ore 20.30.*

Giovedì 21 - Ore 18.00: Adorazione Eucaristica prima della S. Messa.

Venerdì 22 - *Continua il programma conviviale della nostra Festa della Comunità.

Sabato 23 - Ore 16.00: spazio per le confessioni (in fondo alla chiesa).

Attenzione! Ore 18.30: S. Messa all'OPSA - vedi sopra.

Domenica 24 - SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

*Ore 16.00: Vespro; seguirà il rosario, sempre in chiesa, con il parroco.

Altri avvisi



MESE DI MAGGIO - Continua il fioretto, ogni sera, come di consueto.

COMUNITÀ IN FESTA/SAGRA - Tempo permettendo, seguiremo il programma prestabilito. Nella festa di **Pentecoste** (24 c.m.) scenderà la corale del duomo di Asiago (S. Messa ore 10).

VIGILIA DI PENTECOSTE - Sabato 23 maggio non viene celebrata la Messa prefestiva (vedi sopra).

Preghiera a San Domenico

O santo padre Domenico, siamo ben lieti di averti speciale nostro patrono presso il Signore Dio. Ottienici, ti preghiamo, la grazia di comprendere la volontà del Signore, la forza di camminare nelle sue vie, lasciandoci guidare dalla sapienza che viene dall'alto.

Ti affidiamo le persone a noi care che si sono allontanate dalla Chiesa e dai sacramenti perché possano recuperare la luce della fede, la consolazione della speranza cristiana e la gioia dell'amore che si fa dono.

Intercedi soprattutto per i nostri giovani perché trovino in Cristo il modello concreto dell'uomo nuovo e nel suo vangelo la luce che li orienti nel cammino della vita.

Confidiamo, nel tuo aiuto, o santo padre Domenico, e in quello dei santi e delle sante del tuo Ordine che hanno diffuso nel mondo anche la preghiera del santo rosario alla Vergine Maria.

Che noi possiamo meritare di ottenere quanto ci è necessario per la vita presente e per quella futura.

Amen.

